



COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

Servizio di Regolarità Amministrativa e Contabile

Ufficio per la prevenzione della corruzione ed ufficio per la trasparenza

ANNO 2021

Referto semestre gennaio-giugno 2021

Fano, 22 settembre 2021

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Collegio dei Revisori dei Conti
Ai Componenti dell'organismo Controllo
All' O.I.V.

Oggetto: Relazione sull'attività svolta dall'Organismo interno di controllo nel primo semestre 2021 (periodo gennaio -giugno 2021)

In base a quanto previsto dall'art. 2 comma 6 del Regolamento per l'applicazione dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n.313 del 18/12/2012 le risultanze del controllo successivo sugli atti effettuate durante l'anno dal Servizio di Regolarità Contabile e Amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del Tuel, sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai responsabili dei servizi , ai Revisori dei Conti, all'Oiv come documento utile alla valutazione, alla Direzione Generale, al Sindaco e al Consiglio Comunale.

In particolare l'art. 9 del “ disciplinare di dettaglio per l'espletamento del controllo di regolarità amministrativa e contabile “ prevede la redazione di una relazione annuale sull'esito delle attività di controllo posta in essere nell'anno precedente. Occorre rilevare al riguardo che nell'anno 2021, nel Comune di Fano è avvenuto l'avvicendamento del Segretario generale, in seguito al collocamento a riposo del precedente Segretario generale. Il nuovo Segretario Dott. Morganti Stefano è stato nominato con provvedimento sindacale n. 4 del 31/01/2021. Con decreto sindacale n. 6 del 15/03/2021 il Segretario generale è stato nominato Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza. La complessità organizzativa e normativa dell'Ente ha reso necessario da una parte l'esame delle fonti e degli strumenti normativi anche al fine della eventuale elaborazione di contributi organizzativi, dall'altra la definizione della gestione della fase di transizione tra organismi gestiti da soggetti diversi.

Alla luce di tale situazione di passaggio si è ritenuto di redigere la relazione concernente le attività di controllo relative in parte all'anno 2020 ed in parte al 2021, da parte dello S.C.R.A.C., avviando contemporaneamente una verifica ed aggiornamento della disciplina di dettaglio definita dallo SCRAC.

In tale contesto nel corso del primo semestre del 2021 sono stati effettuati n.4 incontri dello Scrac in presenza ed estratti i seguenti atti per il controllo successivo.

TIPOLOGIA ATTI	Totale Atti esaminati
Determinazioni Dirigenziali	46
Altri atti (delibere, provvedimenti autorizzativi, procedimenti amministrativi)	47
Totale atti	93

Sul totale degli atti campionati si registra una percentuale pari al 20% di anomalie/osservazioni evidenziate nei verbali del primo semestre 2021.

Da un'analisi complessiva degli atti esaminati nel semestre di riferimento, in particolare delle determinazioni dirigenziali, sono emerse alcune criticità in particolar modo per quanto riguarda la carenza di motivazione, la mancata rotazione delle ditte affidatarie, estensioni contrattuali aventi ad oggetto servizi integrativi urgenti spesso motivate dall'emergenza Covid-19, affidamenti di incarichi esterni ai sensi del d.lgs 50/2016 a ditte individuali con la connotazione della prestazione "intuitu personae", errate o mancate pubblicazioni su amministrazione trasparente, mancata anonimizzazione dei dati su provvedimenti pubblicati ai fini della Privacy, tempistiche oltre i termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi.

Si riporta, quindi, un estratto del controllo effettuato:

Verbale n.1 del 07/01/2021:

Nell'incontro del 7 gennaio 2021 è stato adottato un nuovo criterio di campionamento: è stata selezionata una determinazione per ogni tipologia di affidamento, la più prossima alla soglia stabilita dal d.lgs 50/2016.

Sono state campionate n.10 determinazioni di affidamento ai sensi del D.lgs 50/2016 , di cui n.9 esaminate e n.1 rinviata per successivi approfondimenti.

Dall'esame di tali atti relativi al periodo settembre-ottobre 2020 è emerso che molti uffici non hanno compilato correttamente sul programma informatico la scelta relativa alle procedure di affidamento , in particolare molti atti indicavano la scelta "fuori campo codice appalti" anche se si trattava di affidamenti effettuati ai sensi del d.lgs 50/2016.

Nel verbale sono state fornite alcune indicazioni/osservazioni in materia di affidamenti diretti , in particolare si è evidenziato quanto segue: *"In base alla normativa le stazioni appaltanti hanno libertà di scelta in ordine alle modalità di individuazione dell'operatore economico, potendo fare riferimento: alle soluzioni indicate dall'Anac nelle linee guida 4: comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni, confronto dei preventivi di spesa forniti da due o*

più operatori economici”, oppure a “ percorsi più strutturati, con eventuali strumenti sollecitatori (avvisi pubblici), anche al fine di creare elenchi di operatori economici tra i quali individuare il potenziale affidatario, la modalità di scelta del contraente è rimessa alla valutazione del Rup che avrà solo l’obbligo di motivare tale scelta”.

Infatti dall’analisi degli atti si è evidenziato negli affidamenti diretti una carenza di motivazione e a tal fine pur richiamando le deroghe stabilite dal DI 76/2020 si è comunque richiamato l’orientamento di Anac dell’agosto 2020 che a commento del DI 76/2020 afferma quanto segue: “L’estrema semplificazione procedurale, che sembra esaurirsi nell’obbligo di motivare, in modo semplificato, la scelta dell’affidatario individuato discrezionalmente, va temperata alla luce dei richiamati principi. Anche in costanza di regime derogatorio, il principio di rotazione degli affidamenti, fa sì che, in caso di contratti rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quello precedente, l’affidamento al contraente uscente conservi carattere eccezionale e richieda un onere motivazionale più stringente. Inoltre, deve continuare a essere considerata una best practice la scelta della stazione appaltante di acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari e di procedere al confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.”

Nello stesso verbale sono stati esaminati inoltre n.11 procedimenti amministrativi uno per ogni settore, evidenziando la necessità di informatizzare le relative procedure mediante la creazione di specifici “Fascicoli procedurali” con l’ausilio del software in uso del protocollo informatico ed utilizzando anche la funzione riscontro già attiva.

-Si è preso atto dell’attività di controllo dell’ufficio anticorruzione relativa agli affidamenti diretti periodo gennaio giugno 2020, scritture private giugno settembre 2020, affidamenti emergenziali marzo giugno 2020. Dall’analisi di tali controlli si è riscontrato in particolare negli affidamenti diretti del periodo gennaio-giugno 2020 una carenza di motivazione in molti atti, analogamente a quanto riscontrato dallo Scrac negli atti campionati. Pertanto, si è ribadita la necessità e l’opportunità di riportare in ogni atto la motivazione della scelta dell’operatore e la necessità di procedere alla sottoscrizione digitale delle scritture private introducendo anche degli automatismi informatici che consentano la trasmissione delle stesse da parte di tutti i settori all’ufficio appalti per l’inserimento delle medesime nell’apposito registro di repertoriazione. Inoltre si è di nuovo ricordato agli uffici che ai sensi dell’art.26 comma 3 e 3 bis della L.488/1999 le determinazioni di acquisto vanno trasmesse al Controllo di Gestione solamente nel caso in cui si proceda autonomamente a singoli acquisti in presenza di Convenzione Consip attiva, dimostrando la convenienza economica di tale scelta.

-In relazione all’attività dei controlli edilizi sul territorio, lo Scrac ha ricordato agli uffici coinvolti che con nota pg 90082 del 18 dicembre u.s. ha prescritto agli stessi, di effettuare comunque i controlli edilizi richiesti dallo Scrac in tutti i casi in cui questo sia possibile senza accedere ai locali interni non aperti al pubblico: ad esempio quando il cantiere costituisca un’area aperta, oppure quando l’abitazione privata sia temporaneamente non abitata o sia stata demolita per la successiva ricostruzione etc.

-Nella stessa seduta sono stati individuati gli obiettivi trasversali al Piano Anticorruzione e Trasparenza e Piano Performance da proporre per il 2021 individuando i seguenti : Revisione Generale Regolamento di Organizzazione, estensione dell’utilizzo della piattaforma informativa Tutto Gare per tutti gli uffici comunali in particolare per quanto concerne anche gli affidamenti diretti, procedura di revisione di tutta la modulistica degli

uffici e sua messa a disposizione sul sito internet istituzionale ed in particolare anche nella sezione Amministrazione Trasparente, prosecuzione dei controlli edilizi sul territorio a campione con coinvolgimento del Suap, Suae e Polizia Municipale, informatizzazione a regime delle pratiche edilizie Suap e Suae mediante portale informatico, questionario di qualità generale ente sul sito istituzionale.

-E' stata esaminata la relazione finale sugli incarichi esterni anno 2020 elaborata dal Servizio Controllo di Gestione: dalla stessa è emerso che risultano affidati alcuni incarichi professionali ai sensi del D.lgs 50/2016 che sembrano riconducibili a ditte individuali. Al riguardo si è evidenziato che il confine tra il Dlgs 165/2001 e il D.lgs 50/2016 non è sempre chiaro alla luce della diversa giurisprudenza e dottrina presente in materia e che pertanto al fine di evitare comportamenti diversificati da parte di ogni settore, sarebbe auspicabile regolamentare internamente le casistiche di ricorso all'uno o all'altro istituto.

Verbale n.2 del 29/01/2021

Nella seduta del 29 gennaio 2021 non sono stati esaminati degli atti a seguito di campionamento ma è stata visionata la delibera di C.C. n.238/2020 a seguito di specifica richiesta pervenuta alla vice Segretaria Generale tramite pec in data 18 gennaio 2021. Si è proceduto inoltre ad esaminare la relazione finale dello S.c.r.a.c. del secondo semestre 2020 redatta dalla coordinatrice nominata con provvedimento 1747/2020.

Verbale n.3 del 19/05/2021 :

Nell'incontro del 19 maggio 2021 sono stati esaminati gli atti campionati relativi ai mesi di novembre dicembre 2020 (n.63 atti).

I rilievi/osservazioni hanno riguardato:

-alcuni procedimenti amministrativi conclusi oltre i termini. Per alcuni di essi dall'atto estratto non è stato possibile desumere se ci siano stati elementi di interruzione del procedimento amministrativo e pertanto in tali casi sono state richieste ulteriori informazioni agli uffici competenti.

-determinazioni di affidamento di beni e servizi carenti di alcune informazioni, al riguardo si è rammentata l'esigenza di riportare negli atti gli elementi descritti dall'art.32 comma 2 del codice degli appalti e in particolare la necessità di motivare sempre il provvedimento.

- alcuni atti amministrativi con errata o mancata pubblicazione su amministrazione trasparente nella sezione Contributi Sovvenzioni;

-atti amministrativi recanti alcuni dati soggetti a privacy, non oscurati in fase di pubblicazione per i quali si è rammentato il principio di minimizzazione dei dati;

-alcuni atti relativi a rinnovi di affidamenti precedenti nelle more della indizione della nuova gara per i quali si è richiamata la necessità di definire in tempi congrui i procedimenti da attivare;

Infine nella stessa seduta sono stati esaminati n.9 procedimenti amministrativi relativi al quarto trimestre 2020 e sono state fornite indicazioni generali in materia di affidamenti di incarichi esterni ai legali: in particolare il

dirigente competente ha comunicato che alla luce anche della sentenza corte di giustizia UE 6/6/2019 n.c. 264/2018 i singoli contratti di patrocinio legale verranno ricondotti alla tipologia “intuitu personae” e pertanto conferiti ai sensi del dlgs 165/2001.

Verbale n.4 del 01/06/2021:

Nell'incontro del 1° giugno 2021 il Servizio di Regolarità Contabile e Amministrativa ha esaminato una ipotesi di revisione delle regole che complessivamente disciplinano i controlli interni.

Si è inoltre convenuto di predisporre una proposta per organizzare e regolamentare il controllo sulle aziende partecipate, di cui si occuperà il dirigente del primo settore ed una revisione del sistema dei controlli interni, di cui si occuperà il Segretario generale. Nelle more dell'aggiornamento del sistema dei controlli interni, con particolare riferimento al disciplinare dei controlli, si conviene di proseguire i controlli degli atti secondo i vecchi criteri di estrazione adottati, e cioè:

-3% degli atti del bimestre per ogni settore;

-5% degli atti del Suap e del Suae.

In tale seduta inoltre si è analizzata la situazione della Formazione all'interno dell'ente condividendo la necessità di attivare quanto prima un piano di formazione generale relativamente alle materie che interessano tutti gli uffici ,dando priorità agli argomenti in materia di anticorruzione/trasparenza e antiriciclaggio, appalti e contratti. Inoltre si è condivisa la necessità di organizzare mensilmente delle giornate di formazione in presenza, coadiuvate dal Resp. del Servizio Finanziario , nelle quali si illustrino agli uffici le corrette modalità per effettuare le determinazioni di spesa e le liquidazioni.

Il presente referto semestrale sarà pubblicato sul sito istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente.

Servizio Controllo Regolarità Amministrativa e Contabile
Morganti Stefano
Celani Pietro
Mantoni Daniela
Tancini Alessandra